



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 56 DEL 31 MAG 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Determinazione di economie disponibili a valere sulla C.S. n. 5823 per la somma complessiva di euro 429.721,33 con riferimento a n.12 interventi di competenza delle Unità Organizzative del Genio Civile, finanziati con le OC n. 2/2014 e n. 2/2015

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Determinazione di economie disponibili a valere sulla C.S. n. 5823 per la somma complessiva di euro 429.721,33 relativamente agli interventi di ripristino opere idrogeologiche di competenza delle strutture regionali del Genio Civile finanziate con O.C. n. 2/2014, n. 2/2015, come individuate nell'elenco trasmesso dal Direttore della struttura regionale Direzione Operativa con nota n. 156991 del 27/04/2018 a seguito di specifica ricognizione.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
"GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI"
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi», ed in particolare l'art. 3, comma 1 - bis, e l'allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto Q.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile

Mod. B - copia

assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- con nota n. CG/1963 del 15/01/2016 il Dipartimento della Protezione Civile, in attuazione della Legge 93/2014, ha autorizzato la Regione Veneto a riversare nella contabilità speciale n. 5823 accesa presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia, l'importo complessivo pari a € 6.962.447,55, costituito dalle economie derivanti dall'attuazione dei piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi che hanno interessato il territorio regionale negli anni dal 2000 al 2002, di cui alle ordinanze n. 3090/00, n. 3237/02, n. 3258/02 e n. 3276/03 per la realizzazione del completamento del piano degli interventi di cui all'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 170/2014;
- con D.G.R. n. 642 dell'11/05/2016 la Giunta Regionale ha preso atto ed autorizzato quanto disposto dalla Legge n. 93/2014 e Legge n. 11/2015, approvando, l'elenco degli interventi di completamento del Piano di cui all'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 170/2014 - ed in particolare il completamento di opere idrauliche/marittime di competenza dei Soggetti Attuatori delle Sezioni di Bacino idrografico, ora U.O. Geni Civili – ed incaricando, altresì, la Sezione Sicurezza e Qualità degli atti necessari conseguenti tra cui la trasmissione del citato Piano al Dipartimento della Protezione Civile per l'approvazione di competenza;
- con nota n. 202022 del 23/05/2016 il citato Piano è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile e da questo approvato con nota n. RIA/27579 del 01/06/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con Decreto n. 5 del 09/12/2016, a seguito dell'approvazione del sopracitato Piano da parte del Dipartimento di Protezione Civile con nota n. RIA/27579 del 01/06/2016, il Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi" ha disposto la liquidazione dell'importo di € 6.962.447,55, a favore della contabilità speciale n. 5823 aperta presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia;
- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali";
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato con le citate autorizzazioni del Dipartimento di Protezione Civile di Roma e con riferimento agli interventi di competenza delle strutture regionali del Genio civile, sono state emanate, n. 3 ordinanze di finanziamento/impegno per la somma complessiva di € 18.220.000,00 a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 5823, come di seguito specificato:

- n. 10 interventi per la somma complessiva di € 5.700.000,00 con OC n. 2/2014;
- n. 11 interventi per la somma complessiva di € 5.557.697,46 con OC n. 2/2015;
- n. 8 interventi per la somma complessiva di € 6.962.302,54 con OC n. 2/2017;

VISTA la nota n. 80071 del 01/03/2018 con cui viene richiesto alla struttura regionale Direzione Operativa, con riferimento ai n. 29 interventi di ripristino di opere idrauliche e geologiche danneggiate a seguito degli eventi in argomento e di competenza delle Unità Organizzative del Genio Civile, finanziati con le Ordinanze commissariali sopra specificate, per l'importo complessivo di € 18.220.000,00, lo stato di attuazione dei medesimi e le eventuali economie di spesa accertate, data la scadenza della citata contabilità speciale n. 5823, non più prorogabile, e al fine di garantire la rendicontazione del Piano degli interventi al Dipartimento di Protezione Civile di Roma, nonché la riprogrammazione delle risorse disponibili;

VISTA la nota n. 156991 del 27/04/2018 della struttura regionale Direzione Operativa con cui il Direttore, a seguito di specifica ricognizione, trasmette l'elenco degli interventi di cui al punto precedente, con l'aggiornamento dello stato di attuazione, evidenziando, con riferimento a n. 12 interventi finanziati con le OC n. 2/2014 e n. 2/2015, economie di spesa per complessivi € 429.721,33, accertate con i provvedimenti dei Direttori delle U.O. del Genio Civile, come meglio dettagliato **nell'allegato A** al presente provvedimento;

VERIFICATA la congruità degli importi accertati quali economie relativamente ai n. 12 interventi di cui **all'allegato A** con riferimento, in particolare, agli importi finanziati e liquidati alla data del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di poter:

- a) determinare, sulla base della nota n. 156991 del 27/04/2018 del Direttore della struttura regionale Direzione Operativa, economie disponibili a valere sulla C.S. n. 5823 per la somma complessiva di € 429.721,33 con riferimento a n.12 interventi di competenza delle Unità Organizzative del Genio Civile, finanziati con le OC n. 2/2014 e n. 2/2015, necessari al ripristino di opere idrauliche e geologiche danneggiate a seguito degli eventi in argomento, come meglio individuato **nell'allegato A** al presente provvedimento;
- b) rinviare a successivi atti e provvedimenti il reimpiego delle economie individuate al punto precedente, tramite la redazione di un nuovo Piano contenente ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità in argomento, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento di Protezione Civile, ai sensi dell'art 1, comma 6, della OCDPC n. 262/2016

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. determinare, sulla base della nota n. 156991 del 27/04/2018 del Direttore della struttura regionale Direzione Operativa, economie disponibili a valere sulla C.S. n. 5823 per la somma complessiva di € 429.721,33 con riferimento a n.12 interventi di competenza delle Unità Organizzative del Genio Civile, finanziati con le OC n. 2/2014 e n. 2/2015, necessari al ripristino di opere idrauliche e geologiche danneggiate a seguito degli eventi in argomento, come meglio individuato **nell'allegato A** al presente provvedimento;
3. rinviare a successivi atti e provvedimenti il reimpiego delle economie individuate al punto precedente, tramite la redazione di un nuovo Piano contenente ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità in argomento da sottoporre all'approvazione del Dipartimento di Protezione Civile ai sensi dell'art 1, comma 6, della OCDPC n. 262/2016
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RO/

Interventi delle Unità Organizzative del Genio Civile, finanziati con le OC n. 2/2014 e n. 2/2015 a valere sulla C.S. n. 5823
Stato di attuazione e individuazione economie



Stato di attuazione e individuazione economie	ENTE	PROV.	TIPO OPERE	LOCALITÀ-CORSO D'ACQUA-TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI DI CUI AL PIANO AUTORIZZATO	PROVVEDIMENTI	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE ACCERTATE COMPLESSIVE	RESIDUO DA LIQUIDARE	PROVVEDIMENTO DELLE U.O. GENIO CIVILE DI ACCERTAMENTO ECONOMIE
OC 2/2014-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Rovigo	RO	OPERE IDROGEOLOGICHE	ADIGE-Cavarzere	Lavori Urgenti sul fiume Adige - Intervento atto a fermare fontanazzi mediante diaframmatura arginale in Comune di Cavarzere (VE) Il lotto	€ 800.000,00	DEC 23/2016 P-ord n. 233/2016-ord n. 234/2016-ord n. 235/2016-ord n. 236/2016-ord n. 237/2016-DEC 28/2016 P-ord n. 242/2016-DEC 4/2016 P-ord n. 186/2016-ord n. 186/2016-ord n. 187/2016-ord n. 188/2016-ord n. 189/2016-ord n. 200/2016-ord n. 216/2016-DEC 4/2017-ord n. 151/2017-ord n. 152/2017-DEC 4/2017-ord n. 156/2016-ord n. 157/2016-DEC 58/2016-ord n. 169/2016-ord n. 170/2016-DEC 1/2018-ord n. 117/2018-	€ 785.243,93	€ 6.119,73	9.636,34	DR. N. 433 DEL 26/10/2017
OC 2/2014-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Rovigo	RO	OPERE IDROGEOLOGICHE	ADIGE-CAVARZERE	Lavori Urgenti sul fiume Adige - Intervento atto a fermare fontanazzi mediante diaframmatura arginale in Comune di Cavarzere (VE) Il lotto	€ 800.000,00	DEC 30/2016 P-ord n. 243/2016-DEC 3/2016 P-ord n. 245/2016-ord n. 246/2016-DEC 3/2016 P-ord n. 253/2016-ord n. 254/2016-DEC 4/2017-ord n. 149/2017-ord n. 150/2017-DEC 5/2016 P-ord n. 203/2016-ord n. 204/2016-DEC 8/2016-ord n. 173/2016-ord n. 174/2016-DEC 8/2016-ord n. 175/2016-ord n. 176/2016-DEC 8/2016 P-ord n. 209/2016-ord n. 210/2016-DEC 33/2018-ord n. 127/2018-ord n. 128/2018-	€ 743.815,11	€ 46.548,55	9.636,34	DR. N. 434 DEL 26/10/2017
OC 2/2014-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Piave-Livenza Sezione di Treviso	TV	OPERE IDROGEOLOGICHE	fiume Piave-San Biagio di Callalta, Ponte di Piave (località Casa Brusada).	Lavori di recalibratura idraulica per la disostruzione dell'alveo e ripresa di erosione spondale del fiume Piave nei Comuni di S. Biagio di Callalta e Ponte di Piave (località Casa Brusada).	€ 500.000,00	-DEC 34/2017-ord n. 139/2017-ord n. 140/2017-DEC 54/2017-ord n. 168/2017-ord n. 169/2017-DEC 74/2017-ORD 190-191-192/2017	€ 487.756,00	€ 2.005,27	10.238,73	D. R. 110 del 22/02/2018
OC 2/2014-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico litorale veneto	VE	OPERE IDROGEOLOGICHE	Fiume Serraglio, arginatura destra e sinistra Stra, Fnesso d'Arco, Dolo, Mira	Ripresa di frane estese sia lato fiume che lato campagna, con necessità di diaframmi e jet-grouting	€ 1.000.000,00	DEC 56/2016 dek 6/2016 DEC 21/2016 POST DEC 38/2016 POST, DEC 59/2016 POST, DEC 68/2016, DEC 17/2017	€ 850.633,51	€ 136.448,99	12.917,50	DR. n. 9 del 24/01/2017
OC2/2015-ALLEGATO C	Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza	VI	OPERE IDROGEOLOGICHE	Astico - Tesina comuni di Borganze, Mason Vicentino, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Tori di Quarlesolo, Longare	Intenenti di sistemazione degli argini e di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali e recalibratura dell'alveo dei Fiumi Astico e Tesina	€ 750.000,00	DEC 22/2016, DEC 38/2016, DEC 44/2016 POST	€ 621.834,00	€ 115.718,98	12.447,02	progetto 1254 - DDR n. 2/2017 e progetto 1258 - DDR n. 138/2016
OC2/2015-ALLEGATO C	Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza	VI	OPERE IDROGEOLOGICHE	Timonchio - Oroio comuni di Schio, Mado, Marano Vicentino, Costabissara, Isola Vicentina, Villaverla	Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei torrenti Timonchio e Oroio.	€ 500.000,00	-DEC 3/2016 P-ord n. 153/2016-ord n. 154/2016-DEC 40/2016 P-ord n. 258/2016-ord n. 259/2016-DEC 45/2017-ord n. 155/2017-ord n. 156/2017	€ 488.216,18	€ 143,23	11.640,59	DR. n. 99/2017
OC2/2015-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Piave-Livenza Sezione di Treviso	TV	OPERE IDROGEOLOGICHE	Muson comuni di Vari	Riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e delle OC II, rimarginaggio difese esistenti.	€ 50.000,00	-DEC 1/2016 P-ord n. 160/2016-DEC 53/2017-ord n. 166/2017-ord n. 167/2017 DEC 8/2017 - ORD 201-202/2017	€ 48.726,80	€ 178,31	1.094,89	D. R. 158 del 05/03/2018

Stato di attuazione e individuazione economica	ENTE	PROV.	TIPO OPERE	LOCALITA'-CORSO DACQUA-TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI DI CUI AL PIANO AUTORIZZATO	PROVVEDIMENTI	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE ACCERTATE COMPLESSIVE	RESIDUI DA LIQUIDARE	DECRETI ACCERTAMENTI ECONOMICI
OC2/2015-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Piave-Livenza Sezione di Treviso	TV	OPERE IDROGEOLOGICHE	Lastego comuni di Vari	Riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo con rimozione materiale alluvionale.	€ 50.000,00	DEC 41/2017-ord n. 159/2017-ord n. 159/2017-DEC 79/2017-ord n. 199/2017-ord n. 199/2017-	€ 48.922,00	46,75	1.031,25	D.R. 157 del 05/03/2018
OC2/2015-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Piave-Livenza Sezione di Treviso	TV	OPERE IDROGEOLOGICHE	Brenton-Garon comuni di Borsò del Grappa	Riparazione delle sponde, espurgo dell'alveo con rimozione materiale alluvionale. Interventi di contenimento della Vasca di laminazione di Borsò del Grappa. Inalzamento quote di sponda.	€ 130.000,00	-DEC 49/2017-ord n. 192/2017-ord n. 193/2017-DEC 9/2017-ord n. 107/2017-ord n. 108/2017-DEC 66/2016 P-ord n. 292/2016-ord n. 293/2016	€ 101.967,19	€ 25.945,55	2.087,26	D.R. 286 del 23/05/2017
OC2/2015-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Adige-Po Sezione di Rovigo	RO	OPERE IDROGEOLOGICHE	canale Loreo - Canabianco comuni di Loreo	Lavori urgenti per la messa in sicurezza del nodo idraulico di Loreo consistenti nel potenziamento dell'impianto idrovoro di Chiavogon, nonché ingrosso arginature e difese alla confluenza del Canale di Loreo nel canale Canabianco. Comune di Loreo.	€ 750.000,00	DEC 11/2016 P-ord n. 211/2016-ord n. 212/2016-ord n. 213/2016-ord n. 214/2016-DEC 2/2015 S-ord n. 80/2015-ord n. 81/2015-DEC 30/2017-ord n. 143/2017-ord n. 144/2017-DEC 55/2017-ord n. 170/2017-DEC 61/2016 P-ord n. 282/2016-DEC 77/2017-ord n. 195/2017-ord n. 196/2017-DEC 13/2018-ord n. 109/2018-ord n. 110/2018-DEC 34/2018-ord n. 129/2018-ord n. 130/2018-	€ 723.899,78	€ 17.886,86	8.213,38	DECRETO N. 435 DEL 26/10/2017
OC2/2015-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Ilorale Veneto	VE	OPERE IDROGEOLOGICHE	Fiume Serraglio, arginatura destra e sinistra comuni di Stra, Flesso d'Antico, Dolo, Mira	Ripresa di frane estese sia lato fiume che lato campagna, con necessità di diaframmi e jet-grouting (ripulitura frane e consolidamento da infiltrazioni degli argini del fiume serraglio, in comuni vari - stralcio esecutivo)	€ 600.000,00	DEC 23/2016, DEC 52/2016, DEC 53/2016, 64/2016, DEC 65/2016 POST, DEC 67/2016P, DEC 16/2017,	€ 562.700,90	€ 29.103,05	8.196,05	DR. n. 10 del 24/10/2017
OC2/2015-ALLEGATO D	Sezione bacino idrografico Ilorale Veneto	VE	OPERE IDROGEOLOGICHE	Fiume Sile comuni di Quarto d'Altino, Jesolo	Ripresa di frane e infiltrazioni arginali, diaframmi e manutenzione dei manufatti "Eliminazione infiltrazioni della muratura della conca di Trepalude e straordinaria manutenzione delle opere civili"	€ 500.000,00	-DEC 20/2017-ord n. 124/2017-ord n. 125/2017-DEC 24/2016 P-ord n. 230/2016-ord n. 231/2016-DEC 4/2016-ord n. 101/2016-ord n. 102/2016-DEC 44/2017-ord n. 153/2017-ord n. 154/2017-DEC 54/2016-ord n. 163/2016-ord n. 164/2016-DEC 57/2016 P-ord n. 279/2016-ord n. 279/2016	€ 439.403,09	€ 50.576,06	10.020,85	DR. n. 100 del 12/06/2017
			12		TOTALE	€ 6.430.000,00		€ 5.903.118,47	€ 429.721,33	€ 97.160,20	

